

Proposta per uno schema direttore metropolitano



temi per il piano generale della città metropolitana

I contenuti del piano della città metropolitana riguardano **la messa a sistema** delle risorse territoriali, delle reti e delle funzioni strategiche che insieme costruiscono la **struttura integrata** del territorio metropolitano e ne caratterizzano la **qualità** ambientale, insediativa e di relazione, all'interno di **ambiti omogenei**.



temi per il piano generale della città metropolitana

- il sistema delle aree produttive
- i sistemi delle infrastrutture e dei servizi territoriali
- le aree verdi e i corridoi ecologici
- le riviere e la costa genovese
- le reti di comunicazione e l'agenda digitale
- il sistema delle emergenze storico – culturali, in quanto potenziale “rete” culturale
- le risorse energetiche, la protezione idrogeologica e l'adattamento dei Piani ai cambiamenti climatici
- le aree di produzione agricola e i territori di presidio ambientale



gli ambiti della città metropolitana

L'ambito è la dimensione territoriale idonea per definire, con sufficiente dettaglio, politiche di sviluppo sociale ed economico, di infrastrutturazione, di salvaguardia dell'ambiente, di controllo della crescita insediativa, di formazione della rete dei servizi territoriali.

I Comuni partecipano alla costruzione dello **scenario unitario di ambito**, articolato in relazione alle specifiche vocazioni locali, ma che riguarda la costruzione di una identità metropolitana.

La città metropolitana assume **un ruolo guida** per

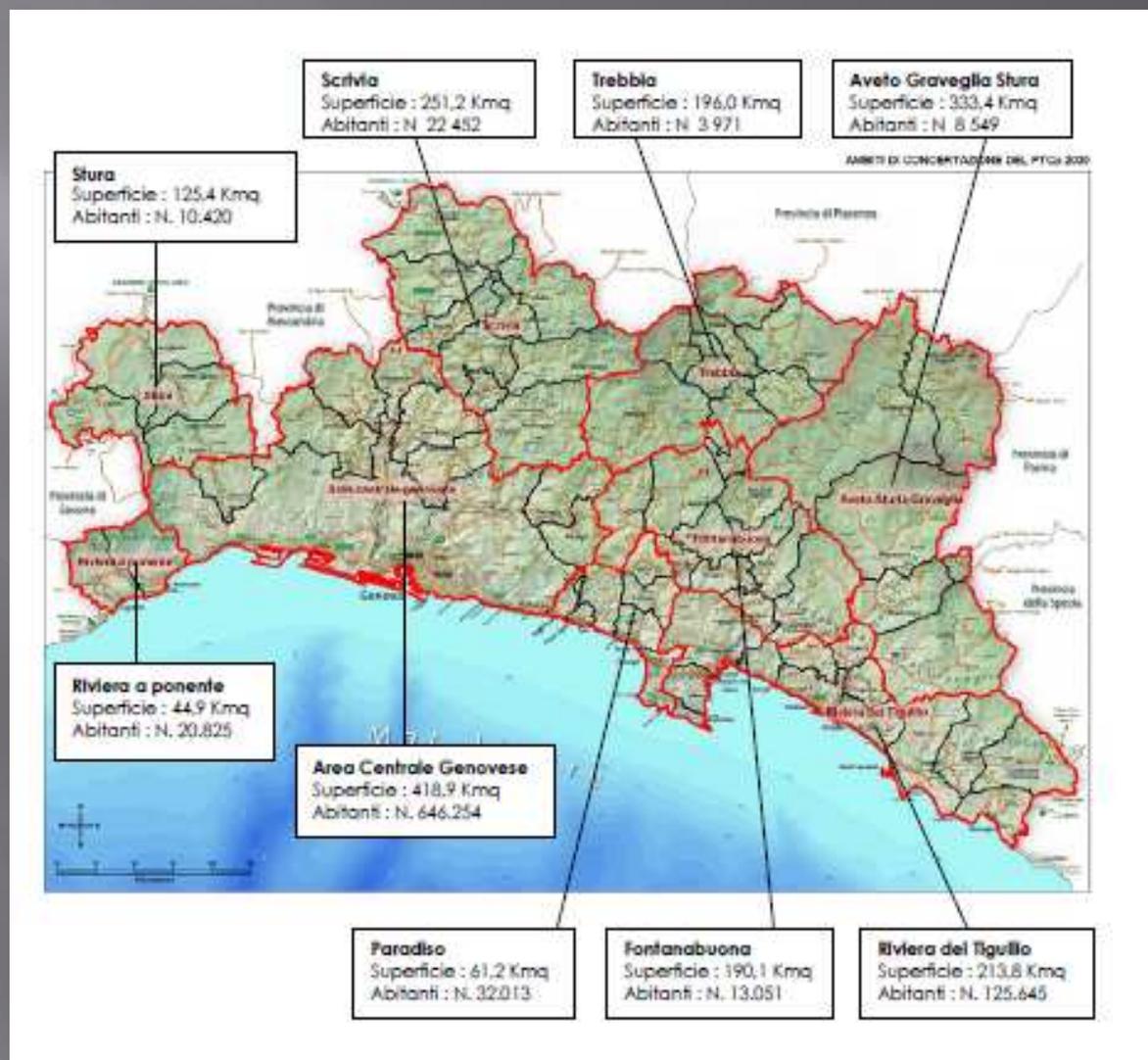
- scelte strategiche di rilevanza alla scala territoriale (competitività tra aree vaste);
- raccordo delle scelte urbanistiche comunali (formazione di identità di area vasta);
- disciplina urbanistica unitaria (semplificazione e omogeneizzazione delle regole);
- condivisione di vantaggi e svantaggi (forme convenzionali per la perequazione d'ambito).



gli ambiti della città metropolitana

Gli Ambiti proposti:

- ▣ Riviera a ponente
- ▣ Stura
- ▣ Area centrale genovese
- ▣ Scrivia
- ▣ Trebbia
- ▣ Paradiso
- ▣ Riviera del Tigullio
- ▣ Fontanabuona
- ▣ Aveto Graveglia Sturla



gli ambiti della città metropolitana

STRATEGIE :

costruzione : complesso di azioni “incisive” sulle caratteristiche del territorio, volte al raggiungimento di obiettivi anche innovativi rispetto all’attuale organizzazione.

governo o ricerca o ottimizzazione : complesso di azioni “migliorative” delle caratteristiche del territorio, volte all’utilizzo equilibrato delle risorse territoriali.

rafforzamento : complesso di azioni “confermative” delle potenzialità del territorio, volte al raggiungimento di obiettivi di integrazione e potenziamento di relazioni e funzioni.

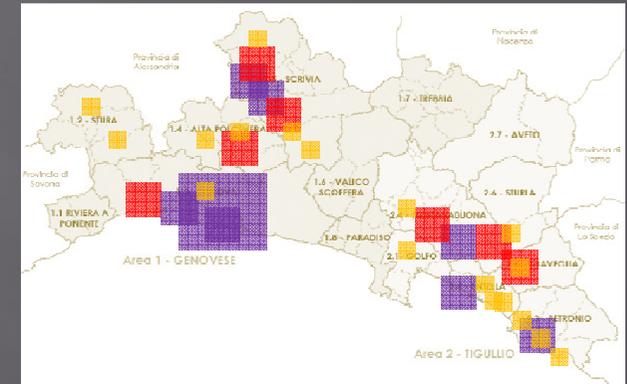
Le aree produttive

- ▣ Sistemi produttivi **a scala dell'area metropolitana**
- ▣ Sistemi produttivi **a scala d'ambito omogeneo territoriale**
- ▣ Aree ed impianti produttivi **di livello locale**

Obiettivi :

- incrementare il riordino e lo sviluppo di distretti produttivi
- sostenere le attività insediate
- riqualificare il paesaggio industriale
- definire l'offerta insediativa per le attività produttive sulla base di criteri prestazionali:

- **DOVE ?** requisiti oggettivi delle aree idonee (orografiche, climatiche, paesistiche, urbanistiche, logistiche, ...)
- **COME ?** requisiti degli insediamenti (prestazioni energetiche, materiali e sistemi costruttivi, ...)
- **QUALI ?** tipologie di attività (tradizionali, innovative, di nicchia, tecnologie avanzate, ...)



Sistema degli insediamenti produttivi e indirizzi per la risoluzione/mitigazione di situazioni di interferenza e la migliore convivenza tra insediamenti produttivi esistenti e ambiente naturale ed urbano

Le infrastrutture e i servizi territoriali

Il tema della **mobilità e dell'accesso ai servizi superiori** è centrale per l'area metropolitana; il piano metropolitano deve governare: la viabilità sovracomunale, il trasporto pubblico su ferro e su gomma, le scuole superiori, i depuratori, gli impianti sportivi di livello urbano, percorsi pedonali e ciclabili e deve coordinare le strategie di integrazione dei servizi territoriali a livello metropolitano.



In tale contesto devono essere definiti i criteri per la soluzione, alla scala urbanistica dei Comuni, dei problemi connessi alla mobilità urbana, al trasporto pubblico ed alla dotazione dei parcheggi, in quanto elementi oggi fortemente incidenti nelle politiche di gestione del territorio a livello locale.

Le aree verdi e i corridoi ecologici

La costituzione di un sistema di aree naturali e corridoi verdi e blu, continui e diffusi sul territorio, contribuisce alla funzionalità della rete ecologica ligure mediante l'individuazione, nelle aree urbanizzate, di elementi complementari e di accorgimenti finalizzati a garantire la continuità delle sue componenti sul territorio.

L'integrazione del verde e del blu nelle aree urbane, il superamento della frammentazione derivante dalle infrastrutture e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua artificializzati, conseguono l'obiettivo di ridurre le situazioni di criticità idrogeologica e di cesura della rete.



La linea della costa

La linea della costa è un elemento unificante del paesaggio metropolitano dove occorre affrontare in modo unitario la disciplina delle **aree costiere, degli affacci urbani, dell'accessibilità sostenibile**, al fine di favorire la fruizione paesaggistica in modo compatibile con il delicato contesto ambientale.

Le componenti territoriali: la linea costiera naturale e infrastrutturata / il tessuto costruito del primo affaccio costiero / i versanti naturali

Gli obiettivi: tutela paesaggistica, sviluppo portuale e attracchi diportistici, sviluppo turistico sostenibile, mobilità dolce, riqualificazione e rinaturazione, difesa idrogeologica

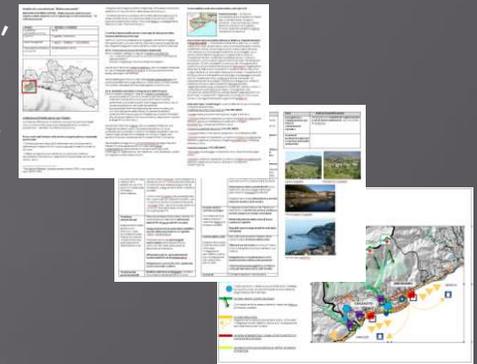
Alla scala della città metropolitana devono essere definiti indirizzi omogenei per la riqualificazione mediante interventi di riuso/recupero delle aree dismesse e dei "vuoti urbani", l'inserimento di attività produttive compatibili, l'introduzione di servizi per razionalizzare l'utilizzo del patrimonio delle seconde case, l'integrazione con gli interventi di riqualificazione del paesaggio.



I contenuti del Piano negli ambiti omogenei

Inquadramento territoriale dell'Ambito

Superficie, Comuni appartenenti all'ambito, Bacino idrografico, Popolazione stabile : è la popolazione residente; Popolazione fluttuante : è data dalle presenze negli alberghi e nelle strutture ricettive e dal numero dei vani non occupati



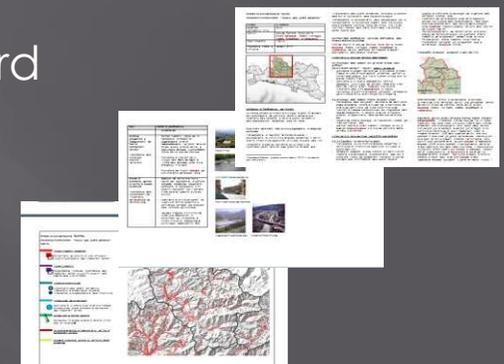
Strategie ed Obiettivi unitari

Descrizione del territorio e ruolo svolto nell'ambito della città metropolitana

Vulnerabilità e indicatori ambientali in esito alla VAS

Descrizione del Sub ambito attraverso Matrice, Habitat standard e Biopotenzialità.

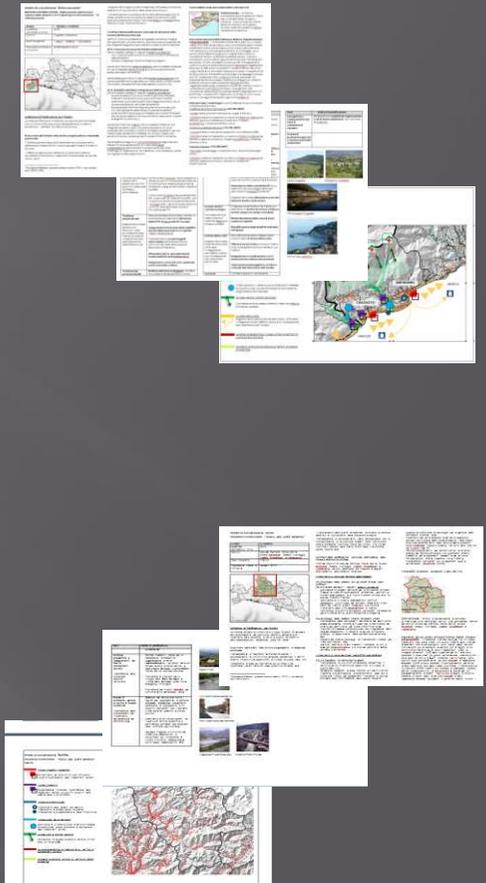
Indicatori Spia / Livelli Target



I contenuti del Piano negli ambiti omogenei

Indirizzi di pianificazione unitari

- I sistemi insediativi residenziali;
- I sistemi produttivi
- Il sistema infrastrutturale
- Il sistema dei servizi territoriali
- Le aree verdi e i corridoi ecologici
- La linea della costa
- Le risorse energetiche e l'adeguamento dei Piani ai cambiamenti climatici
- Le aree di produzione agricola e i territori di presidio ambientale



Lo schema per la formazione dei PUC della città metropolitana

AMBITO DI CONCERTAZIONE :

"Riviera di ponente"



COMUNI DELL'AMBITO : Arenzano, Cogoleto

GRADO DI VULNERABILITA' COMPLESSIVA DELL'AMBITO :



Alto Medio Basso
I livelli di vulnerabilità sono costruiti attraverso l'integrazione di tutti i macroindicatori utilizzati.

[Vedi Rapporto Ambientale - Cap. 7](#)

LA MISSIONE DI PIANIFICAZIONE :

Riqualificazione delle funzioni urbane e rafforzamento delle relazioni con il Capoluogo e l'area savonese : "la città del ponente"

La Missione affidata all'Ambito è lo sviluppo di azioni e sinergie comuni tra fascia costiera e fascia montana che contribuiscano alla realizzazione di un sistema policentrico "cerniera" fra Genova e Savona, che sia in grado di qualificare la connessione urbana dei due capoluoghi attraverso un modello insediativo di elevata qualità in quanto caratterizzato dal mantenimento dei valori paesaggistici ed ambientali della riviera, alternativo a quello della saturazione degli spazi edificabili.

[Vedi Struttura Cap. 8 - Missioni di pianificazione](#)

TEMI TRASVERSALI :

I seguenti temi sono strategici per l'Ambito: la pianificazione comunale pertanto sviluppa integralmente gli indirizzi forniti.

Le aree produttive

Sistemi produttivi provinciali – "Criteri per la localizzazione degli insediamenti produttivi":

[Vedi Struttura Cap. 5 Le aree produttive](#)

Impianti a rischio di incidente rilevante:

[Vedi Norme di Attuazione : Allegato 7](#)

Le Infrastrutture e i servizi

Viabilità provinciale

Istruzione superiore e formazione professionale

Impianti sportivi

Attrezzature di interesse comune (fruizione attiva, aggregazione sociale)

[Vedi Struttura Cap. 5 Le infrastrutture e i servizi territoriali](#)

Le aree verdi e i corridoi verdi e blu

Sistema del verde, Corridoi verdi e blu

[Vedi Struttura Cap. 5 Le aree verdi e i corridoi verdi e blu](#)

La fascia costiera

Accessibilità, Waterfront, Fruizione attiva,

[Vedi Struttura Cap. 5 La fascia costiera](#)

SISTEMI TERRITORIALI STRATEGICI :

I seguenti sistemi riguardano l'Ambito :

Sistema dei balconi costieri (il sistema interessa l'intera fascia costiera da ponente a levante : per l'area costiera di ponente il sistema comprende Cogoleto, Arenzano ed il Municipio 7 di Genova). La pianificazione urbanistica deve promuovere processi di partecipazione per lo sviluppo del tema di copianificazione.

Strategie di pianificazione e schema di assetto

[Vedi Struttura Cap. 6 Balconi costieri](#)

INDICATORI PER LA VAS DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE :

Set minimo di macro-indicatori : indicatori che devono essere obbligatoriamente considerati per la VAS dei PUC ai fini della sua integrazione a livello di area vasta. [Vedi Rapporto Ambientale - Cap.7](#)

Monitoraggio : "Indicatori-spia" e "valori-limite" sono gli indicatori da considerare nei monitoraggi delle trasformazioni.

[Vedi Rapporto Ambientale - Cap.7 e Cap. 8](#)

LIVELLI DI EFFICACIA DELLE INDICAZIONI DEL PTC PER L'AMBITO :

Efficacia di immediata prevalenza :

Interventi sulla viabilità provinciale: [art. 13 delle Norme di Attuazione e Allegato n. 3](#)

Istituti scolastici superiori: [art. 14 delle Norme di Attuazione e Allegato n. 4](#)

Efficacia prescrittiva :

Sistema del verde provinciale [art. 11 delle Norme di Attuazione e Allegato n. 2](#)

Efficacia di direttiva :

Missioni di pianificazione/Temi trasversali [art. 24 delle Norme di attuazione](#)

Sistemi Territoriali strategici [art. 19 delle Norme di attuazione](#)

Efficacia propositiva :

Criteri per il soddisfacimento della domanda di servizi da parte dei Comuni [art. 16 delle Norme di attuazione e Allegato n. 5](#)

Lo schema direttore del PTGcm

Schema direttore del PTCp 2020

